Premessa

Il Giardinaggio è uno dei passatempi ricreativi che una signora ha modo di poter seguire,ho iniziato in giovane età ad interessarmene ed è sicuramente un'arte quella che ti permette nel tempo di realizzare e curare giardini meravigliosi.
In una casa il giardino parla al posto della padrona,in fondo non è altro che lo specchio delle sue virtù. I fiori e le piante che vengono scelte dicono molto sulla personalità della gente,in modo discreto o grandioso,il giardino fa gli onori di casa.

Cos'è il Giardinaggio?

Il giardinaggio è la tecnica e l'arte della coltivazione di piante a scopo principalmente ornamentale. Può essere praticato per hobby, come attività professionale oppure come attività riabilitativa o socializzante all'interno di carceri o istituti, pratica che prende il nome di "Garden Therapy". In generale con il termine "giardinaggio" si indica il complesso delle azioni relative alla creazione e alla manutenzione di un giardino, solitamente privato.

L'Arte del Giardinaggio

L'arte del giardiniere consiste nel selezionare le giuste piante da ognuna di queste categorie e metterle a dimora una accanto all'altra a formare splendide armonie e cromatismi.
Per fare ciò è necessaria la conoscenza approfondita di ogni specie che si vuole utilizzare.
E' buona pratica abbinare piante con caratteristiche agronomiche simili.
Bisogna poi conoscere la crescita e lo sviluppo e saper immaginare come appariranno le piante dopo alcuni anni; le piante alte non andranno mai posizionate davanti a quelle basse e le piante che mal tollerano posizioni di pieno sole vanno abbinate a piante che produrranno grossi cespugli così da fornire loro la giusta ombra.
La conoscenza dell'epoca della fioritura e del colore consentono invece la scelta più giusta dal punto di vista estetico (mettendo alla prova le doti artistiche degli aspiranti giardinieri)
E' possibile progettare aiuole a fioritura scalare ed ottenere un effetto fiorito per tutta la stagione o ancora abbinare sfumature della stessa tonalità di rosa e viola per ottenere particolari effetti cromatici.

A volte la scelta giusta è fatta di aiuole monovarietali che creano delle vere e proprie macchie dominate da un unico colore , sfruttando l'effetto della quantità per stupire e colpire; altre volte abinamenti tra 3 o 4 colori generano un effetto inaspettato anche dal progettista stesso.
Per ultimo analizzate anche il rapporto tra le piante ed il regno animale.
Glicini e lavande attireranno molti imenotteri tra i quali i pericolosi Vespa Crabro, mentre Nandine e biancospini offriranno alimento all'aviofauna.
Per diventare bravi giardinieri sono necessarie passione, sensibilità per la vita ini tutte le sue forme e aihmè tanto tanto studio.

Cosa ci metto nel mio giardino?

Dipende dal clima e dalle stagioni ma di solito ci sono delle piante detti arbusti,che sono un classico dei nostri giardini e sono:
-Arbusti media altezza: chiamate comunemente "cespuglioni" , sono quelle piante arbustive che superano il metro di altezza, possono avere un portamento arbustivo ma talvolta tollerano anche un allevamento ad alberello : per esempio la ginestrasi presta ottimamente ad essere impiegata in una macchia di arbusti situata a ridosso di una riva, oppure a formare un piccolo alberello con un fusto centrale che porta una chioma fiorita di giallo in Aprile.
-Arbusti tappezzanti: sono specie dal portamento prostrato o strisciante, adatte a ricoprire porzioni di terreno, o ad essere usate come bordure. Non superano solitamente i 50 cm di altezza, possono essere sempreverdi o a foglia caduca. Solitamente si utilizzano con un'alta densità di impianto per creare una sorta di tappeto vegetale. Ideale per inverdire zone del giardino dove il prato ha difficoltà ad attecchire.
-Arbusti a fusto erbaceo: tutte quelle piante che non hanno un fusto legnoso, ma sono formate esclusivamente da parti verdi. L'effetto creato da accostamenti di differenti piante erbacee è molto suggestivo e di solito le fioriture sono splendide. Utilizzare correttamente queste piante all'interno di un'aiuola arricchisce le geometrie ed i colori ; unico inconveniente : con l'inverno la parte epigea sparisce completamente, lasciando un vuoto nelle vostre aiuole.
-Arbusti acidofili: per le particolari esigenze agronomiche che richiedono, meritano una categoria a se stante. Gli arbusti acidofili necessitano di un pH acido o sub-acido per crescere rigogliosi. Per questo un'aiuola che ospiterà queste specie dovrà essere preparata con una particolare cura : l'aggiunta di ammendanti organici come torbe acida e leonardite e concimi a reazione acida come il solfato di potassio.
A questa speciale categoria appartengono le Azalee, i Rododendri, le Eriche e le Ortensie.
piante infestanti.

Clima e Stagioni

Molte coltivazioni agricole, praticate su scala maggiormente estesa, possono – in certe zone favorite da un clima mite – diventare tipiche anche del giardinaggio ornamentale, specie in certe stagioni dell'anno. Nello Yorkshire non è insolito vedere aiuole di erica e ginestra,primule la pervinca, d'inverno e crisantemi. Si segue sempre lo schema più naturale cioè quello di esaltare le fioriture stagionali e saper dosare a piante perenni quelle cicliche a quelle sempreverdi,cercando di tenere a bada le piante infestanti.

Tecniche colturali

Praticato all'aperto o in serra, comunque, il giardinaggio tradizionale comporta una manutenzione pressoché assidua e regolare, con l' eliminazione dei fiori appassiti, dei parassiti e delle erbacce infestanti, nonché una regolare sfoltitura atta a favorire un armonioso e regolare sviluppo della pianta o del fiore.
Al contrario, nel giardino naturale, gli interventi di manutenzione devono e possono essere ridotti al minimo indispensabile per assicurare l'accessibilità e la fruizione dell'area, e per mantenere in stato di relativo equilibrio alcuni tipi di vegetazione intrinsecamente instabili (come il prato e la siepe).
Nel giardinaggio la moltiplicazione delle piante può avvenire per talea, margotta, propaggine, innesto, divisione di tuberi, rizomi, stoloni e bulbi o con la semina.
Progettazione giardini
La progettazione dei giardini, è una pratica di confine tra giardinaggio, botanica e architettura. Può essere praticata dai proprietari stessi del giardino o da professionisti di vario livello la maggior parte dei quali hanno competenze specifiche in materia di orticoltura, design o anche architettura.

Il Giardino Inglese

E' un tipo di giardino sviluppato nel corso del Settecento che, al contrario di quelli geometrici, non si avvale più di elementi per definire e circoscrivere lo spazio, come fondali, quinte arboree o prospettive, ma si basa sull'accostamento e sull'avvicendarsi di elementi naturali e artificiali, tra cui, grotte, ruscelli, alberi secolari, cespugli, pagode, pergole, tempietti e rovine, che chi passeggia scopre senza mai arrivare ad una visione d'insieme, un luogo comunque in cui la natura non è mai incolta, anche quando assume un carattere selvaggio.
Il giardino è visto come il luogo in cui l'emozione, suscitata dall'avvicendarsi delle sorprese, viene temprata dall'armonia che lega le varie parti, attraverso la contrapposizione degli opposti, come il regolare al selvaggio, il maestoso all'elegante, l'ameno al malinconico, in modo da bilanciare le differenti emozioni.

Alla mia cara suocera, Agatha White
dama morigerata dai molti talenti.

Alison Bridget White
Facoltà di Erboristeria
Casato dei Draghi

Note off:
Il Libro è rilegato e scritto a mano. La calligrafia femminile è minuziosa e bella a vedersi.
Si ricorda che questo è un gioco,le informazioni sono tratte da wikipedia e siti a tema e la paternità di tali opere è a loro attributita.Non si vuole infrangere nessun copyright.